



NEWSLETTER BANDI

n. 12 · Ottobre 2026

Opportunità di finanziamento per i Comuni e gli Enti locali dell'Oltrepò Mantovano

Ottobre si apre con due sportelli regionali che interessano direttamente i nostri Comuni: da oggi è possibile candidare a SCUOLA SI-CURA gli interventi sugli edifici della scuola primaria e secondaria di primo grado, con un contributo del 90% per i Comuni fino a 5.000 abitanti, e da oggi è aperto anche il nuovo Bando Area Sportiva Giovani, che finanzia al 50% l'attrezzatura di parchi e aree verdi per lo sport all'aperto, con una finestra di sole quattro settimane. La seconda metà del mese concentra numerose scadenze: tra il 29 e il 30 ottobre si chiudono Area Sportiva Giovani, Housing Sociale Linea 1 e il pacchetto regionale per la prevenzione del rischio sismico, tema di particolare rilievo per un territorio colpito dalla sequenza sismica del 2012.

Sul versante delle fondazioni, Fondazione Cariplo ha aperto il bando "Musei e accessibilità universale", la cui prima fase scade il 9 dicembre ma richiede la partecipazione a un percorso formativo obbligatorio già in corso. La Sezione 3 riporta esclusivamente misure aperte o in apertura alla data del 1° ottobre 2026, con i riferimenti normativi necessari agli uffici per la predisposizione degli atti.

SCADENZE DI OTTOBRE 2026

2 ott.	Regione Lombardia – Nidi Gratis Plus 2025/26: finestra straordinaria di rendicontazione dei Comuni (ore 12.00)
14 ott.	Regione Lombardia – Bando Mulini storici, finestra 2026 (ore 16.00, procedura a sportello)
16 ott.	Regione Lombardia – Avviso Terzo settore 2026-2028 (ore 17.00) – riservato agli ETS, Comuni nella rete di sostegno
22 ott.	Regione Lombardia – Proposte di educazione ambientale e alla sostenibilità 2026 (ore 16.00)
29 ott.	Regione Lombardia – Bando Area Sportiva Giovani (ore 12.00)
29 ott.	Fondazione Cariplo – Progetti Emblematici 2026, Fase 2 (ore 17.00) – solo per i soggetti ammessi in Fase 1
30 ott.	Regione Lombardia – Housing Sociale 2026, Linea 1 (ore 12.00)
30 ott.	Regione Lombardia – Rischio sismico: contributi per le funzioni 2026 e manifestazione di interesse per interventi strutturali (ore 16.00); studi di microzonazione e analisi CLE

PROSSIME SCADENZE – novembre e dicembre 2026

10 nov.	Regione Lombardia – Rimozione amianto da edifici pubblici, Ed. 2026 (ore 16.00)
1° dic.	Regione Lombardia – SCUOLA SI-CURA (ore 12.00)
9 dic.	Fondazione Cariplo – Musei e accessibilità universale, Fase 1 (ore 17.00)

1. NEWS DAI PROGETTI IN CORSO

Terre di Po: via libera di Regione Lombardia all'arcipelago culturale dell'Oltrepò Mantovano

Approvato il progetto del Consorzio Oltrepò Mantovano con i Comuni di Quistello, Ostiglia, Sermide e Felonica e Serravalle a Po. L'investimento supera i 2 milioni di euro, di cui 923.808,44 euro di contributo regionale. Quattro edifici storici torneranno alla comunità come luoghi di cultura, inclusione e partecipazione.

Regione Lombardia ha approvato e finanziato "Terre di Po – Un arcipelago culturale per la cura della comunità". Il progetto è stato presentato dal Consorzio Oltrepò Mantovano, in qualità di capofila, insieme ai Comuni di Quistello, Ostiglia, Sermide e Felonica e Serravalle a Po, sul bando regionale "Progetti Integrati della Cultura 2026–2029".

L'investimento complessivo è di 2.024.780 euro. Regione Lombardia contribuisce con 923.808,44 euro, pari al 50% della spesa ammissibile. La parte restante è coperta dal cofinanziamento degli enti partner.

Ai lavori si affianca un Piano di valorizzazione triennale (2027–2029), articolato in cinque assi: attivazione culturale e artistica, welfare culturale e inclusione attiva, educazione delle nuove generazioni, partecipazione e governance, sostenibilità economica.

UrbanGreenLeap: lo staff del Consorzio al meeting transnazionale del 6–7 ottobre

Prosegue l'impegno del Consorzio Oltrepò Mantovano nel progetto UrbanGreenLeap – Advancing Green Infrastructure in Small and Medium Cities, finanziato dal Programma Interreg Euro-MED nell'ambito della missione Green Living Areas. Nelle giornate del 6 e 7 ottobre lo staff del Consorzio prenderà parte al 4° meeting transnazionale di progetto, in programma a Gjorce Petrov (Macedonia del Nord). L'incontro riunirà i dieci partner del partenariato — coordinato dal Comune di Celje (Slovenia) e composto da enti provenienti da Italia, Slovenia, Grecia, Spagna, Croazia, Montenegro e Macedonia del Nord — per fare il punto sullo stato di avanzamento delle attività, condividere i primi risultati delle sperimentazioni pilota e programmare le azioni dei prossimi semestri.

Al centro dei lavori vi saranno in particolare l'avanzamento dei Piani Urbani per la Natura (Urban Green Plan), gli strumenti di coinvolgimento della cittadinanza nella progettazione degli spazi verdi e il confronto sulle metodologie adottate dai diversi territori partner.

Il progetto, di durata triennale (1° aprile 2025 – 31 dicembre 2027), sostiene le città di piccole e medie dimensioni dell'area mediterranea nell'adattamento ai cambiamenti climatici, nella prevenzione dei rischi naturali e nella gestione sostenibile del verde urbano. Per l'Oltrepò Mantovano rappresenta l'occasione per sperimentare soluzioni innovative in materia di boschi urbani e oasi bioclimatiche, con il coinvolgimento diretto dei Comuni del territorio.

Un resoconto dell'incontro sarà pubblicato sul sito del Consorzio e nella prossima edizione della newsletter.

"Oltrepò Mantovano Terra d'Arte a favore dei giovani": al lavoro sulla Fase 2 del bando Emblematichi Maggiori

Il Consorzio Oltrepò Mantovano e i Comuni associati sono impegnati nella predisposizione della documentazione necessaria alla finalizzazione della candidatura del progetto "Oltrepò Mantovano Terra d'Arte a favore dei giovani – Reti integrate di creatività e coesione territoriale nell'Oltrepò Mantovano", ammesso alla Fase 2 del bando "Interventi Emblematichi Maggiori" di Fondazione Cariplo.

Il superamento della prima fase di selezione costituisce un risultato significativo per il territorio e apre ora la fase più impegnativa del percorso: la Fase 2 richiede infatti la presentazione di un progetto compiuto sotto il profilo tecnico, economico e gestionale.

In queste settimane il Consorzio, in stretto raccordo con i 20 Comuni dell'area, sta lavorando alla definizione degli elaborati progettuali relativi ai singoli interventi, al perfezionamento del quadro economico complessivo e del piano di cofinanziamento, alla formalizzazione degli accordi di partenariato con i soggetti del terzo settore e del mondo culturale coinvolti, nonché all'adozione degli atti deliberativi da parte delle Amministrazioni interessate.

La proposta si articola attorno a due pilastri: le residenze artistiche e il co-housing per i giovani, con l'obiettivo di trasformare l'Oltrepò Mantovano da territorio di transito a luogo in cui le nuove generazioni possano costruire un percorso di vita e professionale, diventando protagoniste della rigenerazione culturale dell'area. Il progetto prevede un investimento complessivo superiore a 1,5 milioni di euro, a fronte di una richiesta di contributo a Fondazione Cariplo di 1 milione di euro.

La candidatura dovrà essere finalizzata entro il 29 ottobre. Il Consorzio ringrazia le Amministrazioni comunali e i partner locali per la collaborazione fin qui prestata e invita i soggetti interessati a mantenere il raccordo con gli uffici consortili per la trasmissione della documentazione di competenza.

2. PROGETTI DEL CONSORZIO IN PREPARAZIONE

Il Consorzio Oltrepò Mantovano sta predisponendo la candidatura progettuale RURALIS da candidare sul bando EUROPA CREATIVA – Progetti di cooperazione

I piccoli musei rurali europei custodiscono un patrimonio materiale e immateriale insostituibile, ma sono sempre più fragili. Spesso sono gestiti da volontari che invecchiano, hanno pochi mezzi, aprono per orari sempre più ridotti e attirano sempre meno visitatori. Le amministrazioni locali tendono così a considerarli un costo più che una risorsa.

Questi musei si trovano in territori anch'essi fragili, segnati da spopolamento, invecchiamento, arretramento dei servizi pubblici, scarsa mobilità e isolamento sociale. Le persone più vulnerabili (anziani, persone con disabilità o con patologie croniche e psichiche, migranti) sono le più escluse dalle opportunità culturali. Si sommano quindi due crisi che si alimentano a vicenda: musei senza comunità e comunità senza cultura né cura.

RURALIS parte dall'idea che si tratti di un'unica crisi, con un'unica soluzione. Il museo rurale che resta una semplice "vetrina" non sopravvivrà. Quello che diventa uno spazio comunitario vivo e polifunzionale diventa invece indispensabile per il territorio, e quindi sostenibile: un luogo di incontro con l'arte, di co-creazione della memoria e di accoglienza delle persone fragili, capace di uscire dalle proprie mura. Cultura e cura sociale sono, per questi musei, la stessa agenda.

La Rete dei Piccoli Musei dell'Oltrepò Mantovano, con 16 musei comunitari in un territorio rurale, è un esempio emblematico di questa realtà europea. Che la trasformazione sia possibile lo dimostra Museu na Aldeia (2020-2023) di SAMP, a Leiria in Portogallo. Il progetto ha portato le collezioni museali nei villaggi isolati e ha coinvolto gli anziani come co-creatori. Ha vinto l'European Heritage Award / Europa Nostra 2022 e diversi riconoscimenti nazionali. SAMP entra nel consorzio come partner mentore e porta con sé metodologia, strumenti e sistema di valutazione.

Il progetto risponde all'Obiettivo 2 – Innovazione di Europa Creativa, inteso anche nella sua dimensione sociale: audience development, inclusione e contributo della cultura alla salute e al benessere. È inoltre coerente con la Culture Compass for Europe e con le priorità trasversali UE: inclusione e parità di genere, transizione digitale centrata sulla persona e sostenibilità ambientale.

3. BANDI ATTIVI PER COMUNI ED ENTI LOCALI

3.1 REGIONE LOMBARDIA

1. SCUOLA SI-CURA – Messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici **APERTO DA OGGI**

Misura già presentata nel n. 11. Lo sportello si apre oggi e resta aperto due mesi. Per i Comuni fino a 5.000 abitanti e per le Unioni di Comuni il contributo copre il 90% del costo dell'intervento: è la misura regionale di maggior interesse per il nostro territorio in questo autunno.

Beneficiari	Comuni lombardi fino a 15.000 abitanti e Unioni di Comuni, proprietari di edifici scolastici destinati a scuola primaria e/o secondaria di primo grado.
Interventi	Antincendio, impiantistica, elementi non strutturali, superamento delle barriere architettoniche, con i connessi lavori di ripristino, riqualificazione e bonifica.
Dotazione	€ 16.000.000,00 (incrementabile con successivi provvedimenti).
Contributo	Fondo perduto pari al 50% del costo dell'intervento; 90% per i Comuni fino a 5.000 abitanti e per le Unioni di Comuni. Contributo massimo € 160.000,00. Costo minimo dell'intervento: € 60.000,00 IVA inclusa.
Finestra	Dal 1° ottobre 2026 al 1° dicembre 2026, ore 12.00, su piattaforma Bandi e Servizi. Una sola domanda per ente, riferita a un solo edificio scolastico. Procedura valutativa a graduatoria.
Riferimenti	D.g.r. n. XII/6490 del 13/07/2026 (BURL n. 29 S.O. del 17/07/2026); d.d.s. n. 11285 del 28/08/2026 (BURL n. 36 S.O. del 1° settembre 2026). Codice bando RLW12025051363.
Contatti	scuolasicura@regione.lombardia.it – tel. 02 67655211. Assistenza tecnica: numero verde 800.131.151.

2. Bando Area Sportiva Giovani – Aree aggregative attrezzate per lo sport all’aperto **NUOVO**

Nuova misura regionale per la realizzazione, rigenerazione e riqualificazione di aree pubbliche urbane e periurbane – parchi, aree verdi – da destinare allo sport libero e all’aggregazione giovanile. Gli importi sono contenuti, ma l’intervento tipo è semplice da progettare e si presta bene ai piccoli Comuni. La finestra è di sole quattro settimane.

Beneficiari	Amministrazioni comunali lombarde. I Comuni fino a 15.000 abitanti possono presentare una sola domanda; quelli con popolazione superiore fino a tre.
Interventi	Requisito minimo: installazione di almeno una stazione di calisthenics e di tre attrezzature per il fitness all’aperto, permanentemente e liberamente accessibili. Sono finanziabili anche opere complementari: illuminazione pubblica, videosorveglianza, pavimentazioni idonee, arredo urbano e playground (basket, tennis tavolo e simili).
Dotazione	€ 2.000.000,00 di risorse regionali. Alla dotazione si aggiungono € 8.000.000,00 messi a disposizione dall’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (ICSC).
Contributo	Fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili, con un massimo di € 30.000,00 per domanda.
Finestra	Dalle ore 12.00 del 1° ottobre 2026 alle ore 12.00 del 29 ottobre 2026, esclusivamente su piattaforma Bandi e Servizi.
Riferimenti	Decreto n. 11827 dell’11/09/2026 di approvazione del bando. Codice RLAV2026055344.
Contatti	impianti_sportivi@regione.lombardia.it. Per il finanziamento ICSC: entiterritoriali@creditosportivo.it – numero verde 800.298.278.
Rilevanza	Elevata. Le modalità di accesso alle risorse ICSC per la quota a carico del Comune vanno verificate direttamente con l’Istituto. Si consiglia di individuare subito l’area e di predisporre un progetto essenziale, controllando nel testo del bando la procedura di selezione e i documenti obbligatori.

3. Rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici – Ed. 2026

Misura già presentata nel n. 11, aperta fino al 10 novembre. Il contributo può coprire fino al 100% della spesa ammissibile, compresa la realizzazione dei manufatti sostitutivi.

Beneficiari	Comuni, Unioni di Comuni e loro forme associative; Comunità montane; Province e Città metropolitana. Una domanda per CUP; più domande ammesse se riferite a CUP diversi.
Contributo	Fondo perduto fino al 100% della spesa ammissibile, con un massimo di € 350.000,00 per intervento. Dotazione € 11.500.000,00.
Finestra	Dall’8 settembre 2026 al 10 novembre 2026, ore 16.00, su Bandi e Servizi. Procedura valutativa a graduatoria.
Riferimenti	D.g.r. n. XII/5734 del 09/02/2026; d.d.s. n. 2486 del 26/02/2026; art. 1-ter della l.r. n. 17/2003. Codice bando RLT12026052304. Utilizzare il modulo di domanda aggiornato l’8 settembre 2026.
Contatti	bando_amianto@regione.lombardia.it – Call Center 800.131.151.

4. Recupero dei mulini storici della Lombardia – Triennio 2026-2028 **NUOVO**

Bando sperimentale in attuazione della nuova legge regionale sui mulini storici, intesi come impianti che producono lavoro meccanico sfruttando la forza del vento, dell’acqua o la spinta animale o umana, costruiti prima del 1948. Misura di nicchia, da valutare per i Comuni che abbiano in proprietà o in gestione un mulino storico, anche attraverso ecomusei o associazioni del territorio.

Beneficiari	Enti pubblici, organismi di diritto pubblico, ecomusei riconosciuti e soggetti privati senza fine di lucro proprietari, titolari o gestori di mulini storici. Escluse le imprese e le amministrazioni statali. Una sola domanda per soggetto.
Interventi	Recupero e manutenzione delle strutture e delle parti costitutive (anche restauro); allestimenti e arredi permanenti per la fruizione; strumentazione per l'accessibilità e la valorizzazione; hardware e software; digitalizzazione di beni e documentazione storica collegati al mulino. Esclusi gli interventi senza finalità culturale o a prevalente uso commerciale.
Dotazione	€ 100.000,00 annui, per complessivi € 300.000,00 nel triennio.
Contributo	Fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili, con un massimo di € 25.000,00. Costo minimo di progetto € 10.000,00; cofinanziamento del beneficiario non inferiore al 50%.
Tempistiche	Finestra 2026: dalle ore 10.00 del 21/09/2026 alle ore 16.00 del 14/10/2026. Sono ammissibili le spese sostenute dal 1° gennaio al 18 dicembre 2026, con rendicontazione dal 1° al 31 dicembre 2026. Finestre successive: 15/02–10/03/2027 e 14/02–08/03/2028.
Selezione	Procedura a sportello, in ordine cronologico di arrivo delle domande, fino a esaurimento delle risorse.
Riferimenti	L.r. 4 maggio 2026, n. 9; d.g.r. n. XII/6480 del 13/07/2026; decreto n. 10159 del 28/07/2026 (BURL S.O. n. 31 del 31/07/2026). Codice bando RLL12026054423. FAQ aggiornate al 30/09/2026.
Nota	Gli interventi della finestra 2026 devono essere realizzati e pagati entro il 18 dicembre: chi non è in grado di rispettare questi tempi può preparare la candidatura per la finestra di febbraio 2027.

5. Prevenzione del rischio sismico – tre misure regionali in scadenza il 30 ottobre **NUOVO**

Regione Lombardia ha aperto tre procedimenti collegati, tutti con termine al 30 ottobre 2026. Il requisito comune è l'inclusione del Comune tra quelli classificati in zona sismica 2 o 3 ai sensi della d.g.r. n. 4244/2025 con accelerazione massima al suolo (ag) superiore a 0,125 g, individuati negli allegati richiamati nei singoli bandi. Data l'esperienza della sequenza sismica del 2012, si raccomanda a tutti i Comuni dell'Oltrepò Mantovano di verificare la propria presenza negli elenchi.

A) Contributi per le funzioni sismiche 2026	Contributo a fondo perduto a copertura delle spese sostenute nel 2026 per l'esercizio delle funzioni trasferite ai Comuni in materia di opere e costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. n. 33/2015, art. 2, c. 1). Beneficiari: Comuni singoli o associati elencati nell'Allegato A della d.g.r. n. 5992/2026. Dotazione € 350.000,00. Procedura a sportello; domande dal 15/09/2026 al 30/10/2026, ore 16.00. Riferimenti: d.g.r. n. 5992/2026; d.d.s. n. 7903/2026; BURL n. 27 S.O. del 30/06/2026. Codice RLZ12026054731.
B) Interventi strutturali – manifestazione di interesse	Raccolta delle manifestazioni di interesse per il piano regionale di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici e opere infrastrutturali rilevanti ai fini di protezione civile (rafforzamento locale, miglioramento sismico, demolizione e ricostruzione). Beneficiari prioritari: soggetti pubblici proprietari nei 202 Comuni dell'Allegato 7 del Decreto CDPC n. 1149 del 03/04/2026; in subordine anche altri Comuni, se uno studio di risposta sismica locale dimostra un valore S-ag non inferiore a 0,125 g. Risorse programmabili: € 3.330.276,71 del Fondo nazionale di prevenzione del rischio sismico (annualità 2024-2026). Costi convenzionali massimi per edifici: € 165/m ³ (rafforzamento locale), € 247,50/m ³ (miglioramento), € 330/m ³ (demolizione e ricostruzione). Priorità alle sedi municipali di proprietà comunale. Procedura a graduatoria; domande fino al 30/10/2026, ore 16.00. Riferimenti: d.g.r. n. 6358 del 22/06/2026; decreto n. 8783 del 01/07/2026 (BURL S.O. n. 28 del 06/07/2026). Codice RLZ12026054804.

C) Studi di microzonazione e analisi CLE	Manifestazione di interesse per azioni non strutturali di prevenzione: studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE). Termine 30/10/2026. Codice RLZ12026054723: requisiti e importi da verificare sulla pagina del bando.
Contatti	DG Territorio e Sistemi verdi – Alessandro Ballini, tel. 02 67654328, alessandro_ballini@regione.lombardia.it. Assistenza piattaforma: 800.131.151.

6. Housing Sociale 2026 – Linea 1 (in chiusura)

Sintesi	Recupero e riqualificazione di immobili inutilizzati, pubblici o privati, da destinare ad alloggi sociali in locazione permanente a canoni inferiori a quelli di mercato. Beneficiari: soggetti pubblici (escluse le ALER) e soggetti privati costituiti in forma di persona giuridica. Contributo a fondo perduto fino a € 2.000.000,00 per proposta, a valere su € 48.000.000,00 dell’Asse 10 del PR FESR 2021-2027. Misura approfondita nel n. 10 con scheda sintetica dedicata.
Scadenza	30 ottobre 2026, ore 12.00.
Riferimenti	D.g.r. n. XII/6209 del 25/05/2026 e s.m.i.; decreto n. 9843 del 21/07/2026; BURL S.O. n. 30 del 23/07/2026. Codice RLH12026055083.

7. Proposte di educazione ambientale e alla sostenibilità – 2026 (in chiusura)

Sintesi	Contributo fino a € 8.000,00 per progetto (fino al 100% del costo) per percorsi di educazione ambientale, da attuare entro il 31 dicembre 2027. Possono candidarsi anche gli enti pubblici non economici, quindi i Comuni, in partenariato con scuole ed enti del terzo settore. Dotazione € 150.000,00.
Scadenza	22 ottobre 2026, ore 16.00.
Riferimenti	BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 28 dell’8 luglio 2026. Codice RLT12026052444.

3.2 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E MINISTERI

Alla data di chiusura di questo numero non risultano aperti nuovi avvisi statali rivolti specificamente ai Comuni del nostro profilo demografico. Le misure segnalate nel n. 11 si sono chiuse a fine settembre: gli adempimenti successivi (in particolare per “Crescere nei piccoli comuni”) e le aperture attese, come l’Azione invernale di “Cultura nei piccoli comuni” del Ministero della Cultura, sono riepilogati nella Sezione 4.

3.3 ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE (ICSC)

8. Sport Missione Comune 2026 – possibile proroga al 5 dicembre **DA VERIFICARE**

Il termine ordinario per le istanze di Sport Missione Comune 2026 e di Cultura Missione Comune 2026 è scaduto il 30 settembre. Per Sport Missione Comune, tuttavia, l’avviso prevede una proroga al 5 dicembre 2026 qualora alla scadenza risultino ancora disponibili risorse del plafond: lo stesso meccanismo è stato attivato nel 2025. I Comuni che non hanno presentato domanda sono invitati a monitorare nei prossimi giorni il portale ICSC.

Agevolazione	Mutui a tasso fisso con integrale abbattimento degli interessi per una durata fino a 10 anni, da stipulare entro il 31/12/2026, sostenuti da € 42.000.000,00 di contributi in conto interessi. Massimale di € 2.000.000,00 per i Comuni fino a 5.000 abitanti e di € 4.000.000,00 per i Comuni fino a 100.000 abitanti, le Unioni e i Comuni in forma associata.
Interventi	Costruzione, ampliamento, ristrutturazione, efficientamento energetico e messa a norma di impianti sportivi, anche scolastici; acquisto di aree e immobili per lo sport; piste ciclabili; cofinanziamento di bandi regionali, nazionali ed europei.

Requisiti	Progetto approvato amministrativamente; mutuo previsto nel bilancio 2026; parere favorevole del CONI (la sola richiesta di parere consente l'invio, ma l'istanza è completa solo al suo ottenimento).
Strumenti ordinari	Restano sempre attivi il Mutuo Ordinario Sport Enti Locali e il Mutuo Ordinario Cultura Enti Locali, senza limiti di importo e fino a 25 anni, che possono beneficiare del Fondo contributi negli interessi.

3.4 FONDAZIONI

9. Fondazione Cariplo – Musei e accessibilità universale **NUOVO**

Bando a due fasi che sostiene i musei nell'integrare stabilmente l'accessibilità universale negli spazi, nei servizi e nelle politiche interne, con particolare attenzione alle persone con disabilità e ai bambini da 0 a 6 anni con i loro accompagnatori. Attenzione alla tempistica: per candidarsi alla Fase 1 è obbligatorio partecipare al percorso formativo promosso dalla Fondazione, che si svolge tra la fine di settembre e la metà di novembre 2026.

Beneficiari	Enti pubblici e privati non profit, proprietari o gestori di musei, raccolte e sistemi museali, castelli, dimore storiche e siti archeologici connessi a collezioni permanenti, con sede in Lombardia o nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Gli enti privati capofila devono essere costituiti prima del 1° gennaio 2024.
Dotazione	€ 3.000.000,00 (€ 1.500.000,00 sulla Sfida "Destinazione Autonomia" e € 1.500.000,00 sulla Sfida "Anita – L'infanzia prima").
Contributo	Da € 50.000,00 a € 200.000,00 per progetto; cofinanziamento minimo del 20%. Durata dei progetti tra 12 e 24 mesi.
Scadenze	Fase 1 (Proposte): 9 dicembre 2026, ore 17.00, con esiti previsti entro marzo 2027. Fase 2 (Progetti), per le proposte selezionate e dopo un percorso di accompagnamento: 11 novembre 2027, ore 17.00.
Rilevanza	Di interesse per i Comuni titolari di musei civici e raccolte, anche in rete tra loro. L'iscrizione al percorso formativo va verificata subito.

10. Fondazione Cariplo – Strumento "Cofinanziamento Progetti Europei" 2026

Oggetto	Strumento aperto con cui la Fondazione cofinanzia progetti candidati a programmi europei che prevedono una quota di cofinanziamento, coerenti con le proprie strategie e con ricadute sul territorio di riferimento (Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola). Prevede anche il supporto alla costruzione delle proposte.
Beneficiari	Enti pubblici ed enti privati non profit con sede legale in Italia.
Termini	Non è prevista una scadenza fissa: la richiesta va inviata tramite l'Area Riservata della Fondazione almeno 30 giorni prima della scadenza del bando europeo di riferimento.
Rilevanza	Strumento utile per sostenere la quota di cofinanziamento delle candidature europee dei Comuni e del Consorzio: per i bandi UE in scadenza a fine novembre o inizio dicembre, la richiesta va predisposta entro fine ottobre.

4. CHIUSURE RECENTI, ESITI ATTESI E PROSSIME APERTURE

Adempimenti in corso	Crescere nei piccoli comuni (PCM – Dipartimento per le politiche della famiglia): chiuse il 29 settembre le manifestazioni di interesse. I Comuni aderenti attendono il decreto di ammissione; le iniziative andranno attuate entro 12 mesi dalla comunicazione di registrazione del decreto, con CUP generato sul codice template 2607002. – Nidi Gratis Plus 2025/26: finestra straordinaria di rendicontazione per i Comuni fino al 2 ottobre 2026, ore 12.00 (codice RLD12025045643).
Esiti attesi	Bando Distretti del Commercio 2026 (Regione Lombardia): graduatoria attesa entro il 31 dicembre 2026. – Progetti della Comunità Mantovana 2026: esiti entro il 31 dicembre 2026. – Fondazione Cariverona: esiti di “Facciamo Spazio!” e “Nutrire il Cambiamento”.
Aperture attese	Cultura nei piccoli comuni – Azione invernale (MiC, DG Creatività Contemporanea): l’avviso prevede una seconda azione annuale da € 1.445.100,00, non ancora pubblicata. – Mulini storici: finestra 2027 dal 15 febbraio al 10 marzo 2027. – Progetti integrati della cultura 2026-2029: Invito riservato di Fondazione Cariplo, previsto per ottobre 2026, rivolto ai beneficiari ammessi al bando regionale.
Per il Terzo settore	Avviso Terzo settore 2026-2028 (Regione Lombardia, € 8.432.666,00): progetti territoriali di ODV, APS e fondazioni del terzo settore su famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, con contributo dell’80% (progetti da € 39.000 a € 50.000 su piccola scala, da € 100.000 a € 125.000 su larga scala). Scadenza 16 ottobre 2026, ore 17.00. I Comuni non sono beneficiari, ma possono aderire alla rete di sostegno come soggetti associati, senza contributo. Riferimenti: d.g.r. n. 6297 del 15/06/2026; decreto n. 10186 del 28/07/2026; codice RLJ12026054688.

NOTA METODOLOGICA E CONTATTI

I dati riportati sono stati verificati alla data del 1° ottobre 2026 sulle fonti istituzionali dei soggetti finanziatori: portale Bandi e Servizi e sito di Regione Lombardia, siti di Fondazione Cariplo, Fondazione Cariverona e Fondazione Comunità Mantovana, portali del Ministero della Cultura e della Presidenza del Consiglio dei ministri, sito dell’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale. Le scadenze e le condizioni possono essere modificate dagli enti erogatori: prima della presentazione delle domande si raccomanda in ogni caso la consultazione del testo integrale del bando e dei relativi allegati.

Gli uffici del Consorzio Oltrepò Mantovano restano a disposizione dei Comuni soci per l’analisi di ammissibilità, il supporto alla progettazione e il coordinamento di candidature in forma associata.